

Statuto Ente del Terzo Settore

“Associazione Ortodossa di Santi Apostoli Pietro e Paolo_ets.”

Art. 1

Costituzione e denominazione sociale

E' costituita, ai sensi del Codice civile, fino alla sua definitiva abrogazione ai sensi del D. Lgs. n. 460/1997 e del D.Lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, **l'Associazione non riconosciuta** denominata: **“Associazione Ortodossa di Santi Apostoli Pietro e Paolo**. La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione “Ente del Terzo Settore (in sigla ETS) contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: “Associazione Ortodossa di Santi Apostoli Pietro e Paolo_Ente del Terzo Settore”, in sigla denominata “Ass. Ortodossa di Santi Apostoli Pietro e Paolo_ETS”. La nuova denominazione, non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli Uffici interessati.”

Sede Legale

L'Associazione ha sede legale in Olbia 07026 (OT), alla via Pietro Maroncelli n. 24, ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

TRYKASH OLENA
Gladysuko Hanna
Rennil
ASZALOV
BAGRI DIANA
Volsky Mykola

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Art. 3)

Assenza di scopo di lucro. Divieto di distribuzione di utili.

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4)

Finalità

L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (quali di tipo culturale, assistenziale, ricreativo, educativo e sportivo), mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. In particolare, l'Associazione, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017, eserciterà le seguenti attività:

- **interventi e servizi sociali** (beneficenza ed assistenza socio-sanitaria nei confronti delle persone indigenti di ogni nazionalità e/o religione ed accoglienza umanitaria per le

TRYKACH DIENA
Gla-buzovo Kermu

Remil

DIANA

MYKOLA

Abzala

BAGRII

Volskys

persone disagiate di ogni nazionalità (ex art. 5, lett. a), c);

➤ **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso** (eventi di scambio culturale fra i popoli a livello internazionale, convegni e mostre, manifestazioni sportive e pellegrinaggi) ex art. 5, lett. k;

➤ **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, (organizzazione di eventi di pulizia dell'ambiente ed escursioni presso siti di interesse paesaggistico ex art. 5, lett. f);

L'associazione, ex art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017, svolgerà le attività anche di tipo economico, finanziario ed immobiliare, che siano secondarie e strumentali al perseguimento di quelle di interesse generale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti, collaborando anche con altre associazioni ed enti che svolgano attività analoghe. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti predetti.

Altresì, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizzerà le attività di interesse generale come sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, nonché accedere a finanziamenti pubblici (quali anche il regime di benefici del "5 per mille") al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico."

ТАУКАСА ДБЕКА
Членство в ассоциация

Ramil
Diana
Abzalov
BAGRI
Volsky
Nykola

Art. 5)

Soci volontari

L'associazione si potrà avvalere delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita

dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute

e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente

stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in

ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordi-

nato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario

è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'Associazione

assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento

dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ТАУКАСЫ ДГЕНА
Добрыя вонне

Art. 6)

Lavoro retribuito

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro au-

tonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a-

gli Enti del Terzo Settore.

Ramil
Diana
Abzalov
BAGRII
Volsky
Mykola

Art. 7)

Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che quindi ne condividano gli scopi e la finalità e previa accettazione del presente Statuto nonché dei Regolamenti Interni. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Art 8)

Diritti e doveri dei soci

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione. Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Art. 9)

Modalità di ammissione del socio

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

TRYKASH OLEXA
Glorioso Hanna

Rami
D'ANA
Volksky Mykola

- nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali;
- dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

Art. 10

Quota associativa

"I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale, stabilita ad ogni inizio di esercizio dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari."

TAKASHI DEXIA

Chioderino Renzo

Volsky Mykola

Rami

D'ANA

Abzala

BAGRI

Art. 11)

Perdita della qualifica di associato

Lo status di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione

deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà a-

dottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiara-

zione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno 3 mesi

prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versa-

mento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il

Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo ter-

mine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova

domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti

Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione

ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità

dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio

espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale, se

non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera de-

finitiva.

TRYSIA DEXA

Chodursko Hanna

Volskyz Mykola

Ramil

D'IANA

Abzalov

BAGRII

Art. 12)

Organi dell'associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

➤ Art. 13)

Assemblea dei soci: competenza

"L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola

con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro de-

gli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- nominare e revocare, quando previsto il soggetto incaricato della revisione legale dei conti";
- approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi

TRYKASH DLEXA
Gladysa Ramme
Volsky Mykola
Rami
D'IANA
Abzalov
BAGRI

- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:
- deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

La comunicazione della **convocazione** deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione."

Art. 14)

Convocazione degli associati

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo

TRYKASH OBEKA
Gladysko Hanna
Volky Mykola

Abzalo v Remil
BAGRII DIANA

ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato

dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

Art. 15)

Validità e partecipazione all'assemblea associati

"Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente almeno la metà degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

TRIFASH OG EHA
Chiodi
Volsky Mykola

Rami
DIANA

Abzalov
BAGRI

L'assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre-quarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti."

Art. 16)

Principio del voto singolo

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

Art. 17

Consiglio Direttivo

TRYKASH DEXA
Gladysa Hanne
Volsky Mucola

Rami
Diana

Abzalov
BAGRII

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi. I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 18)

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 19)

Consiglio direttivo: competenze

Il Consiglio Direttivo :

TRYKASH OLEXA
Gladyshevskaya
Volskyg Mykola

Abzalov Ramil
BAGRII DIANA

- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci);
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Art. 20)

Convocazioni del Consiglio Direttivo

- Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.
- La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.
- Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

TRYKHSHDUE N/A
 Claudio Romano
 Valsky 5 Mykola
 Ramil
 DIANA
 Abzalov
 BAGRI

Art. 21)

Presidente dell'associazione_Rappresentante legale

“Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, ed in particolar modo all'apertura di un conto corrente bancario destinato all'attività dell'associazione ed alla sua ordinaria gestione, con pieno potere di firma . In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.”

TRYKASH DLEXA
Elochessero Henna
Vols xssy Mskola

Art. 22)

Il Segretario ed il Tesoriere

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione. Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della

Rami
DIANA
Abzabv
BAGRII

relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 23)

Organo di controllo_Facoltativo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie. L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

TRYKASH DEXA
Gladys Hanne
Volskyh Mykola
Rami
D'ANA
Abzalov
BAGRI

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 24)

Patrimonio e risorse economiche

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e

TRYKHSH DGENA
Erodusko blanne
Volskyg Mykola

Ramil
DIANA

Abzalov
BAGRII

ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

- entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, eventi socio-culturali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo e degli enti del terzo settore (quali entrate 5 per mille);
- proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali

Art. 25)

Intrasmissibilità della quota associativa

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

Art. 26)

I libri sociali ed il diritto alla consultazione da parte dei soci

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del

Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli associati
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

TRYKASH DLEXA
GLOBE
Volstyy Nystola
Ramil
DIANA
Abzalov
BAGRII

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione. I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni ed il provvedimento di accoglimento dell'istanza deve essere reso entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della predetta richiesta."

Art. 27)

Il bilancio annuale

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a

220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario

delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

OLENA
Manna
TRYKASH
Gladys
Volsky
Mykola

Rami
DIANA

Abzala
BAGRI

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Art. 28)

Il rendiconto della raccolta fondi

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 29)

Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

OGF
KAT
Vanner
Mykola

Art. 30)

Devoluzione del patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore

"In caso di estinzione e scioglimento, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017."

TAX
KASH
Giodusio
Volsky

Romil
DIANA

Art. 31)

Disposizioni finali e rinvio alle leggi in materia di terzo settore.

Abzalov
BAGRII

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle leggi vigenti ed in particolare alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni, e fino alla sua definitiva abrogazione alla Disciplina in materia di Onlus.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei soci fondatori

Mykola Volskyy

Mykola Volskyy

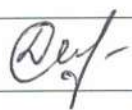
Abzalov Ramil

Abzalov Ramil 

Trykash Olena

TRYKASH OLENA

Bagrii Diana

BAGRII DIANA 

Gladushko Hanna

Gladushko Hanna